

NON SOLO FRA DI NOI

Unirci è un inizio,
mantenersi uniti è un progresso,
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

Realizzato presso il laboratorio di Stampa e Rilegatoria
Spoleto Via Nursina 32s tel 0743.44217
c/o ilcerchio.net - mail gierre@ilcerchio.net



n° 43

tiratura 200 copie

Spoleto 3 marzo 2006

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale,
delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

FIRMA: *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale): 01517980544

Per scegliere Il Cerchio come destinatario
del 5 per mille
basta la vostra firma nei modelli
CUD - 730 - Unico
e l'indicazione esatta
del codice fiscale de
Il Cerchio ONLUS
01517980544

IL PUNTO
pag. 1 (qui)

IL GATTINO RAPITO, 24°
pag. 1 (qui)

BATTUTE
pag. 1 (qui)

ARTE LIBERA
pag. 2 (dietro)

4 RANE
pag. 2 (dietro)

INDOVINELLO DA CORSA
pag. 2 (dietro)

BUS 285
pag. 2 (dietro)

93 ANNI
pag. 2 (dietro)



IL PUNTO

La foto è stata scattata dalle ragazze e dai ragazzi dell'Isola che c'è, di Giano/Bastardo. E' una delle strade che abbiamo percorso due giorni fa, il primo marzo, per andare ad incontrarli. L'incontro è per vedere insieme il materiale realizzato per il progetto "no problem". L'Isola che c'è occupa la palazzina ex CRE e ci attende sorniona con una bella sorpresa. Una pensilina nuova di zecca ripara l'intera facciata con le vetrate e l'ingresso. Annunciata da tempo sarà finalmente un prezioso riparo per la pioggia, nelle giornate come queste, e darà frescura in estate. Entriamo e ci mettiamo tutti intorno ad un tavolo dove abbiamo sparso i provini delle foto e i testi. Ragionando insieme viene fuori l'idea. Immagineremo un turista in carrozzina "autonomo" ma non "automunito" che decide di passare qualche giorno in questa zona. In quale stazione è meglio arrivare? Dunque una scheda sull'accessibilità della stazione. Dovrà prendere un pulman, sono attrezzati? Gli orari? In alternativa l'Auser di Bastardo offre... scheda con indicazioni. Per alloggiare il nostro turista sceglie l'albergo... altra scheda. Ma sono accessibili anche... E poi ci sono gli agriturismi (indirizzi, foto e indicazioni). Sul Bancomat non potrà contare (inaccessibile), per gli alimentari è accessibile..., e sono utilizzabili la farmacia, l'ufficio postale, il Comune... Se il Castello di Morcicchia lo potrà vedere solo dalla strada, (foto con Morcicchia e faccia sconsolata), potrà invece girare nei vicoli di Castagnola, e visitare l'Abbazia di S. Felice (foto di ingresso "ruotante" e soddisfatto)... Ora le idee sono più chiare, sarà una "guida" bella e originale... Prima di andare via qualcuno suggerisce di verificare l'accessibilità di... una bella pizza tutti insieme!

IL GATTINO RAPITO

racconto a puntate di Isabella Paporaletti

Capitolo VI

Si incamminarono in silenzio guidate da Milla che conosceva la strada. Evitava accuratamente i luoghi aperti, e dopo circa tre ore di cammino li condusse sulla sommità di una collinetta dalla quale si potevano intravedere le tane dei Gatti Aguzzini alle pendici delle Montagne Rocciose..

continua in seconda pagina (dietro)

BATTUTE

- I miei genitori hanno cambiato casa 4 volte. Li ho sempre ritrovati.

- "Non c'è animale più stupido della marmotta - disse l'etologo - sta ferma ore e ore a contemplare il sole".

"Non c'è animale più stupido dell'etologo - disse la marmotta - sta fermo ore e ore a contemplare me"

- AAA Cercasi... Cieco di occhio destro cerca cieco di occhio sinistro per uno scambio di vedute.

questo è un pro-oggetto
della cooperativa il cerchio



ARTE LIBERA

All'isola che c'è ci aspettava Alessandro che ha fatto apposta per... "noi" questi personaggi (con l'ombelico) colorati all'acquarello



IL GATTO RAPITO

continua dalla prima pagina

"E ora? Cosa facciamo?" Milou guardò interrogativa Pat che rimuginava per tentare di capire da dove incominciare.

I suoi pensieri furono interrotti da Milla che le disse: "Ascolta, io e le mie figlie non possiamo farci vedere perché ci riconoscerebbero. E' una lunga storia che un giorno forse vi racconteremo. Noi saremo qui. Voi entrate nel villaggio e cercate Girello. Quando l'avrete trovato, non fate niente di improvvisato ma venite a chiamarci per organizzare la fuga. Se le cose si dovessero mettere male non tentate di combattere: fuggite a zampe levate più forte che potete. I Gatti Aguzzini sono forti e sono tanti, non ne uscireste vive. Rò, mi fido di te." E rivolgendosi a Pat: "Buona fortuna"

Milou, Cherie, Trappola, Pat e Rò si incamminarono cautamente verso il luogo ove vivevano i Gatti Aguzzini non potendo fare a meno di pensare a tutte le dicerie che giravano sulla cattiveria di quegli animali. Arrivarono presto in prossimità del villaggio e si introdussero con fare indifferente tra i gatti che giravano indaffarati per le vie di quello strano posto. Ad un certo punto videro da lontano un gruppetto di gattini che giocavano alla guerra; si avvicinarono ad uno di loro e gli chiesero se conoscesse un gattino di nome girello. Il gattino li aveva guardati male aveva risposto che no, non lo conosceva ma era andato subito a riferire alla madre che degli sconosciuti cercavano un gattino.

Pat, che si era accorta della situazione, chiamò gli amici in disparte e disse loro: "Sentite, credo che dobbiamo sbrigarci se vogliamo trovare dove è rinchiuso Girello perché fra non molto saremo riconosciuti e..."

"Eh?" Disse Trappola tremante. "Dovremo combattere!" rispose la sorella rizzando il pelo e inarcandosi simulando un attacco. "Calma ragazzi" disse Milou, "ascoltate quello che Pat vuole dirvi".

"Volevo dire che non abbiamo alternativa: dobbiamo separarci. Milou e Cherie, voi andate da quella parte. Rò e Trappola, voi andate di là. Io andrò verso quella collina. Il punto di ritrovo è qui, sotto questo ippocastano che è abbastanza grande da essere visto da lontano, se mai dovessimo perderci.

continua

Bus 285

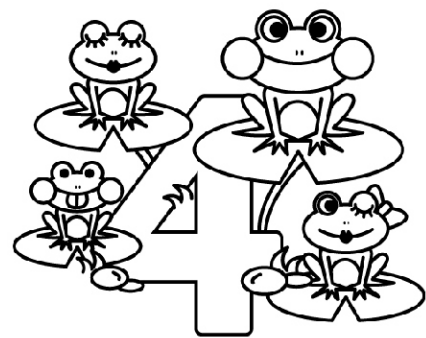
In collaborazione con la scuola media di Bastardo di Giano dell'Umbria, gli operatori della Cooperativa Il Cerchio hanno attivato il progetto 285 incontrando i ragazzi nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 14 alle 16...

...dopo gli incontri di presentazione del progetto, abbiamo fatto scrivere ai ragazzi che hanno partecipato, le loro impressioni, sensazioni, desideri e richieste. Di seguito sono riportati alcuni degli scritti che abbiamo ritenuto tra i più significativi.

CLASSE 1°A: "Io penso che con voi si risolvano tanti problemi ma anche sogni. Io vorrei conoscere molti amici per scambiare conoscenze, divertirvi insieme ma la cosa più importante è stare insieme e conoscersi. Vorrei aiutare le persone che non possono divertirsi come noi. Questo è quello che penso".

CLASSE 1°B: " Per me sarà un'esperienza molto bella perché farei molte amicizie"; " Solo tre parole: non vedo l'ora!" CLASSE 2°A e 2°B: " Vorrei che ci fossero più divertimenti e un posto dove noi ragazzi ci possiamo incontrare...io può darsi che ci stò e spero che andiamo a fare le gite e spero che ci sia pure un ragazzo che mi piace".

CLASSE 3°A: " Le mie impressioni dopo questo incontro sono che non bisogna rovinarsi la vita..."; " Dopo aver approfondito certi argomenti con la nostra chiacchierata inizia ad interessarmi sempre di più e probabilmente parteciperò a questa iniziativa."; " Il progetto del Cerchio è molto importante per incontrarsi e parlare di temi che colpiscono la nostra fascia d'età. Per me è importante avere una sede dove incontrarsi." CLASSE 3°B: " Vedendo i filmati ho capito che la droga è un atteggiamento sbagliato perché ti fa entrare in un mondo che non ci appartiene."



"Quattro rane nello stagno che si fanno sempre il bagno mai a casa torneranno quattro rane nello stagno".

Questa è la canzoncina scritta da Fabrizio e il suo gruppo classe nell'ambito degli incontri dall'attività di Musicoterapia (ci dispiace per la mancanza del commento musicale).

L'attività promossa nelle scuole di Spoleto dall'Associazione Peter Pan è realizzata per la cooperativa Il Cerchio da Adelaide e Angela.

Quest'anno sono coinvolte scuole elementari dei tre circoli Didattici, la scuola media Dante Alighieri e L'Istituto D'Arte.

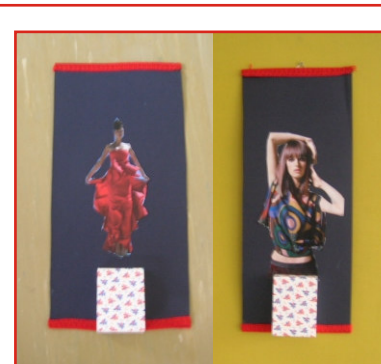
Anziché "pasticciare" a vanvera su questo foglio...
...colorate questo titolo!

INDOVINELLO... ...A CORSA

Funziona così, la prima persona che si presenterà al Laboratorio di Stampa e Rilegatoria in Via Nursina 32s, (aperto dal lunedì al venerdì ore 8,00-15,30) con la soluzione esatta riceverà in premio uno dei prodotti del laboratorio e in esclusiva la spilla del "mejo"

Ci sono delle rane, speciali, che ogni giorno raddoppiano il proprio volume. Una di esse, buttata in un pozzo appena nata, in 20 giorni ha riempito completamente il pozzo.

Dopo quanti giorni il pozzo sarebbe stato pieno se le rane fossero state due?



93 anni, quasi, è la signorina Tattini Alberta. Realizza questi colorati calendari "fotografati" dalle operatrici delle "domiciliari soft".